



Periodico
di informazione a cura
dell'Amministrazione
Comunale

settimo milanese IL COMUNE

Autorizzazione del
Tribunale di Milano
N. 406 del 15.9.1984

Anno 37 n. 3 - Dicembre 2020

Un Natale diverso, un Natale importante

Il Sindaco
Sara Santagostino Pretina

Volge al termine anche quest'anno. Un 2020 inaspettato e continuamente imprevedibile. La diffusione del COVID19 ha rivoluzionato quasi tutto ciò a cui eravamo abituati. Ha intrappolato anche la libertà, una delle fondamenta della vita di ciascuno di noi. Con la fine di febbraio abbiamo dovuto fare i conti con la pandemia e la crisi sanitaria a cui sono seguite nuove regole di comportamento sia nella vita privata che in quella professionale. Il mondo della cultura, dello sport, del lavoro, dell'istruzione si sono fermati. In moltissimi hanno dovuto ripensarsi: per necessità e per dovere. Chi ha dovuto ripensarsi per continuare a lavorare, per poter sperare di arrivare a fine mese e veder caricato lo stipendio, reinventandosi e affrontando terreni assolutamente impensati.

Chi ha dovuto riorganizzarsi in base alle nuove regole. Credo che in pochissimi abbiano avuto la fortuna di continuare a lavorare come da sempre abituati a fare senza dover affrontare alcuna novità. In ambito privato, tutti abbiamo dovuto fare i conti con la situazione sanitaria. Perché abbiamo dovuto imparare a lavorare da casa, perché abbiamo dovuto imparare a gestire la didattica a distanza, perché abbiamo dovuto riconoscere spazi all'interno delle nostre abitazioni dando significati e priorità diverse da quelle a cui eravamo abituati. Perché abbiamo dovuto "condividere" intere giornate, settimane, mesi rimanendo chiusi nelle nostre case insieme alle nostre famiglie. Perché abbiamo dovuto sopportare il silenzio, l'isolamento, la distanza e anche una sensazione di impotenza. Una sensazione che non ha riguardato solo la sfera degli affetti ma anche quella lavorativa. Volendo provare ad avere uno sguardo solamente oggettivo basterebbe dire che il Covid ha colpito tutto e tutti: chi

più, chi meno. Chi prima, chi dopo. E non è una questione solo sanitaria. Forse basterebbe questo. Ma credo che un simile atteggiamento significherebbe mancanza di rispetto, incredibile superficialità, egoismo. Non possiamo entrare nel merito delle singole situazioni. Non possiamo sapere quanto la pandemia abbia colpito ciascuno di noi. Provo però a dare spazio alle emozioni e allora mi dico che non si può rimanere indifferenti rispetto ai numeri dei contagi e dei decessi, non si può fare spallucce alla fatica economica vissuta da troppe donne e troppi uomini. Non si può non ascoltare la disperazione di chi si è trovato solo nel vuoto, di chi ha visto andare in frantumi anni di sacrifici e di scelte.

Ho fatto più di mille telefonate, ho ascoltato voci spezzate dal dolore e voci senza fiato. Ho raccolto tristezza e rassegnazione. Ho trovato tanto coraggio, tanta voglia di esserci. Dal silenzio primaverile alla riapertura estiva: davvero in tanti si sono rimbeccati le maniche per riaprire nel rispetto delle regole, per provare a offrire servizi (come i campi estivi) e spazi (tavoli distanziati, plexiglas per dividere) per recuperare piano piano la socialità e le tante opportunità che ciascun territorio è sempre stato capace di dare. Per provare a tornare alla normalità. Poi l'estate e l'abbassamento dell'attenzione... la riapertura delle scuole e, solo un mese dopo, la seconda ondata. Prevista, dichiarata... forse latente... da sempre. Numeri alle stelle e misure di chiusura pressoché totale: a pagarne le spese la parte sociale, culturale, sportiva. Sono venuti meno i momenti conviviali e con loro la sfera degli affetti e le relazioni amicali. Ancora, di nuovo, il chiudersi nelle proprie case. L'alternanza dei colori a seconda di quanto il virus sia stato capace di diffondersi e, a cascata, i provvedimenti conseguenti. Aspettavamo le decisioni per il mese di dicembre: sono arrivate e, per forza

di cose, le abbiamo fatte nostre. Mentre si tiravano fuori le scatole per costruire i presepi, addobbare gli alberi, illuminare finestre e balconi, mentre scendeva qualche fiocco di neve, mentre si aspettava il gusto del mese di dicembre, mentre si iniziava a pensare ai regali una nuova rabbia e un nuovo sconforto facevano capolino nei nostri stati d'animo. Mi fermo un attimo qui: abbiamo vissuto praticamente tutto il 2020 con delle importanti limitazioni (eccezione per i mesi estivi) e costantemente informati sulla situazione sanitaria nella quale viviamo. Una fetta enorme della nostra vita sociale ha dovuto fare i conti con questa situazione: niente Carnevale, niente Pasqua, niente ricorrenze istituzionali se non in "forma ristretta", niente feste di fine anno sportivo e scolastico, niente tornei estivi, niente sagre di paese, niente fiere, niente teatro in strada, mostre, cinema, concerti, università delle tre età (e l'elenco potrebbe andare molto oltre)... niente di niente! e questo niente - che in realtà è stato tutto - ha di volta in volta scatenato sconforto e rabbia, rabbia e sconforto. Ci siamo detti "andrà tutto bene", ci siamo detti che saremmo venuti fuori da questa situazione "diversi, forse anzi certamente più buoni", abbiamo anche provato a sdrammatizzare con fumetti, video, immagini. È vero ci chiedono di vivere un Natale in solitudine, ci chiedono di rinunciare al "gusto del mese di dicembre". Ci dicono che sarà un Natale diverso, e che quello che eravamo abituati a fare non lo possiamo fare. Per la tutela della salute della comunità intera. Allora condivido con voi questo piccolo pensiero e... una speranza. Non è solo a Natale che possiamo riscoprire i nostri migliori sentimenti. Non è solo a Natale che possiamo dire "ti voglio bene" mentre ci prepariamo a cenare insieme, mentre scartiamo regali lasciando agli occhi lo stupore della sorpresa.



Non è solo a Natale che riscopriamo l'importanza della famiglia e degli affetti più cari. Non è solo a Natale che possiamo augurare serenità e pace. Il Natale sicuramente ci aiuta e nel giorno di Natale condensiamo le cose più belle che abbiamo. Quest'anno Natale sarà più difficile e non solo per le norme contenute nell'ultimo DPCM. Sarà più difficile perché in tanti porteremo sotto

l'albero il ricordo di chi non c'è più e che non abbiamo neanche potuto salutare, porteremo la fatica perché l'abbiamo vissuta e la stiamo vivendo davvero. Il 2020 ci ha privato delle cose più semplici e scontate: gli abbracci tra uomini e donne, genitori e figli, amici e parenti. Quel momento in cui senti di appartenere. Niente brindisi, niente abbracci. Ma noi ci siamo e se siamo capaci di amare

davvero il 2020 è proprio l'anno che ci chiede di dimostrare quanto amore siamo disposti a mettere nella vita di tutti i giorni. Se questo Natale ci farà scoprire l'importanza del giorno di Natale forse allora potremmo regalarci la speranza che non sia Natale solo il 25 dicembre. E quest'anno vi saluto così: un abbraccio, Sara.

Calendario 2021

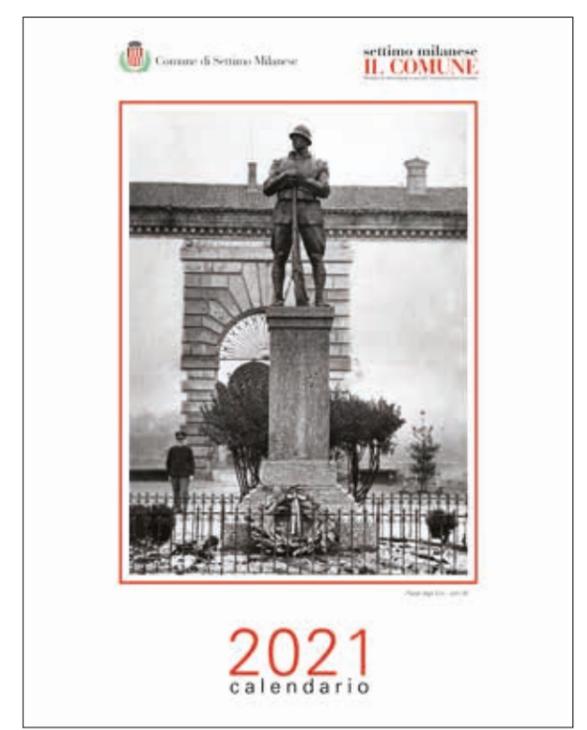
Il Direttore Responsabile
Lino Aldi

Questo tremendo 2020 sta per terminare ma purtroppo non sappiamo quando finirà questo difficile periodo. Arriva Natale e, come avviene dal dicembre 1991, giunge nelle nostre case il Calendario con le foto storiche di Settimo, giunto alla 30ª edizione. Tanti anni, oltre 400 fotografie ma l'apprezzamento per l'Almanacco resta immutato; questo piccolo frammento visivo della storia del nostro paese è atteso con grande curiosità, sia da chi ci è nato e cresciuto, sia da chi ci abita da poco tempo. Anche quest'anno la sua realizzazione è stata possibile grazie al contributo di Nuovenergie s.p.a. e alla disponibilità delle persone che hanno messo a disposizione le

immagini dei loro album di famiglia o di archivi privati consentendoci, ancora una volta, di selezionare fotografie inedite e di grande interesse per la nostra comunità. Il Calendario di quest'anno propone in copertina un'immagine degli anni 30 di piazza degli Eroi con il monumento ai caduti posato al centro del Pasquè nel 1925 e continua a gennaio con la posa della prima pietra della nuova chiesa San Giorgio a Seguro, cerimonia avvenuta nel gennaio 2003; a febbraio è pubblicata una foto della sfilata del Sabato Grasso del Carnevale Insieme 1985 con in primo piano il carro dell'Associazione Set Pes ispirato al mitico Gamba de legn. L'almanacco prosegue a marzo con un'immagine dall'album di nozze di Anna Andreini e Angelo Monza del 1969 mentre a caratterizzare aprile la Celebrazione dell'Anni-

versario della Liberazione il 25 aprile 1964 in piazza Tre Martiri, davanti al muro dove il 27 giugno 1944 furono uccisi dai fascisti Paolo Soldati, Gino Ravagnati e Osvaldo Rigamonti. A maggio una processione a Vighignolo nel 1944 in via Milano, l'attuale via Mereghetti; la volata per la vittoria in via Libertà tra due ali di folla in una corsa ciclistica degli anni 70 è di scena a giugno mentre a luglio è pubblicata l'immagine degli anni 60 degli Uffici comunali a Palazzo d'Adda, quando erano nella stanza che oggi è l'Aula consiliare. Ad agosto una foto anni 70 di via Libertà con la torre e il complesso della Ferretti appena abbattuto e a settembre, mese di inizio della scuola, la foto ricordo della 3ª elementare a Settimo nell'anno scolastico 1955/1956. Nel mese di ottobre è pubblicata la foto di

una gara di tiro alla fune in piazza degli Eroi durante la Festa di Settimo del 22 ottobre 2000; chiudono il calendario la foto di via d'Adda negli anni 60 e, a dicembre, una suggestiva immagine invernale del laghetto all'interno del complesso aziendale Italtel a Castelletto del dicembre 1988. Come di consueto c'è un'ultima foto nella quarta di copertina: è del 1974 e ritrae Enrico Galli, il Russ col suo cavallo bianco nella corte della Cascina Bergamina. Quattordici fotografie, una finestra aperta sul passato, una sorta di scatola della memoria che, come scrivo tutti gli anni, pur senza migliorare il mondo può, a volte, insegnare piccole cose utili relative alla lunga storia dell'uomo, cioè la nostra. Nel frattempo, a nome mio e della Redazione... SERENO DUEMILA&VENTUNO!





Settimo Milanese - Piazza Resistenza, 6 - www.centrolavasecco.com

-  Servizio Rapido
-  Lavaggio ad Acqua
-  Lavaggio a Secco
-  Stiratura professionale

Settimo Milanese, Via dei Garibaldini 7/1 | trinity@remax.it | 02.33.59.13.45
Milano, Corso Genova 25 | trinity2@remax.it | 02.83.57.247

RE/MAX TRINITY



Residenza Via Verro 62

Bilocali e Trilocali con giardini o terrazzi in nuova costruzione
Nel cuore di Milano, a pochi passi dal centro storico, dalla
prestigiosa università Bicconi e dalla rinomata Fondazione Prada.



Classe A++++

Trilocale

Solo tre appartamenti di c.a. 140 mq
disponibili tutti con terrazza.

Bilocale

Disponibili numerosi appartamenti
di c.a. 50 mq con terrazza o giardino



**DEVI VENDERE O
ACQUISTARE CASA?
CONTATTACI!**
Offriamo valutazioni
gratuite del tuo immobile,
virtual tour guidato
e tanto altro..!

Manda il tuo curriculum
al nostro recruiter Carlo per fissare
un colloquio informativo.
cpanariello@remax.it



**PROVVIGIONI TROPPO BASSE?
IN RE/MAX GUADAGNI FINO ALL'85%!**

Scopri come entrare a far parte della rete!

Seguici sui nostri canali social per essere sempre aggiornato    

Settimo Milanese, Via dei Garibaldini 7/1 | trinity@remax.it | 02.33.59.13.45
Milano, Corso Genova 25 | trinity2@remax.it | 02.83.57.247



TUTTI SANNO CHE È PIÙ IMPORTANTE PREVENIRE CHE CURARE MA POCHI PREMIANO GLI ATTI DI PREVENZIONE

Non devi scegliere per forza Noi ma scegli un dentista che pensi alla tua salute
che abbia la volontà di salvarti i denti e non di toglierli e sostituirli con impianti
che abbia un programma educativo per i tuoi figli
che cerchi di soddisfare tutte le tue necessità
non ti accontentare, il tuo sorriso è la tua arma migliore!

STUDIO CARLO GHEZZI
VIA GIUSEPPE VERDI, 4
20019
SETTIMO MILANESE (MI)
TEL.: 0245074483
CELL.: 3937087465
segreteria@studioghezzi.info
www.studiocarloghezzi.it



**A Natale puoi...
Anche comprare e/o vendere casa
con Noi!**



Alcune nostre proposte



Trilocale in Villa
120 mq con 60 mq di terrazzo
€ 280.000



Villa Indipendente
Con 2 appartamenti
€ 420.000

Cusago



Cusago - Cascina Palazzetta - Ville singole e a schiera - da € 320.000



Gabetti
FRANCHISING AGENCY

Gabetti Settimo Milanese
02.33.51.23.57
settimomilanese@gabetti.it

Gabetti Cusago
02.23.66.56.45
cusago@gabetti.it

NUOVE PROPOSTE IN ARRIVO
Seguitemi
sui nostri
canali social
f Gabetti Settimo Milanese
Gabetti Cusago
i gabettisettimocusago

Ottica in

Lenti ZEISS con tecnologia UV Protect
MONOFOCALI - PROGRESSIVE - DIGITAL - OFFICE

Centratore digitale di ultima generazione
CONTROLLO DELLA VISTA



Disponibili:

Occhiali premontati
FILTRO LUCE BLU

Anche per chi non necessita
di correzione visiva

&

ANTIAPPANNANTE
per occhiali

In microfibra o Spray

SETTIMO MILANESE

Via D'Adda 4/e

(Piazza tre Martiri, a fianco al Palazzo Comunale)

Tel 02 3351 0431

Ci trovi anche a CORNAREDO fraz. San Pietro all'Olmo

www.otticain.it



Gift
CARD
🕶️

DIOR
GUCCI
SAINT LAURENT

e molti altri ...
scopri sul sito





nuove energie[®]
spa
GAS&LUCE

**PER UN NATALE
PIENO DI ENERGIA**

**...Tanti
Auguri!**



**VIA
C. D'ADDA 18
SETTIMO
MILANESE**

Numero Verde
800.917.796

contatti@nuovenergiespa.it
www.nuovenergiespa.it

L'ENERGIA DELLA TUA CITTÀ